



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti responsabili
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici delle scuole sedi di CTS
LORO SEDI

e p.c.: Al Capo Dipartimento per il Sistema
di Istruzione e di Formazione
SEDE

Ai Referenti per l'inclusione scolastica degli UUSSRR
LORO SEDI

Oggetto: Attuazione dell'art. 7, comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.
Decreto Dipartimentale prot. 1654 del 21.11.2018 -
Indicazioni operative per l'avvio delle attività a.s. 2018/2019.

Come noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'articolo 7 comma 3, destina un finanziamento di 10 milioni di euro all'acquisto di sussidi didattici (art. 13, comma 1, lett. b) legge 104/92) per le istituzioni scolastiche che accolgano alunne e alunni, studentesse e studenti con abilità diversa, certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

In attuazione di tale disposizione di legge sono stati emanati prima il decreto dipartimentale prot. 1352 del 5.12.2017 per l'a.s.2017/2018 e poi il decreto dipartimentale prot. 1654 del 21.11.2018 per l'a.s. 2018/2019, disciplinanti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di sussidi didattici, nonché le modalità di erogazione del servizio, di individuazione dei beneficiari e di monitoraggio.

Il riparto dei fondi è stato effettuato a favore dei Centri territoriali di supporto (CTS), che sono annoverati fra le scuole con maggiore e consolidata esperienza nel campo dei sussidi didattici per gli alunni con disabilità, al fine di fornire ausili e software in comodato d'uso alle istituzioni scolastiche, oltre che informazione e consulenza agli operatori scolastici e alle famiglie sull'uso delle tecnologie assistive.

I decreti citati hanno inteso valorizzare le funzioni e le competenze dei Centri, nonché la razionalizzazione del servizio al fine di ottimizzare procedure di acquisto, di gestione e di utilizzo.

Per i motivi sopra esposti, si sono individuate tali scuole come istituti preposti all'organizzazione e alla funzionale gestione del servizio.

In considerazione delle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, che istituisce gli "ambiti territoriali", si è indicato, nei testi dei decreti che i CTS collaboreranno con le "Scuole polo per l'inclusione" attive negli ambiti territoriali.

Nel merito, si espongono di seguito i tratti essenziali del decreto attuativo per l'a.s. 2018/19.

La procedura prevede, come già avvenuto per l'a.s. 2017/2018, che gli Uffici Scolastici Regionali emanino bandi finalizzati ad intercettare il fabbisogno di alunni e studenti presso le scuole; indi, la costituzione di apposite Commissioni di valutazione "composte da professionalità interne all'Amministrazione, cui partecipa anche un rappresentante dei Comuni individuato dalle ANCI regionali, un rappresentante delle Province individuato dalle UPI regionali, un rappresentante della Regione, rappresentanze dei CTS-Centri territoriali di supporto e delle Scuole polo per l'inclusione, rappresentanti delle Associazioni di persone con disabilità e dei loro familiari, nonché ulteriori professionalità esterne rinvenibili nei Gruppi di lavoro regionali e territoriali per l'inclusione, anche al fine di garantire il necessario raccordo con le Regioni e gli Enti locali".

Le scuole inviano agli UU.SS.RR. i progetti e questi, attraverso le Commissioni, stilano apposite graduatorie che vengono quindi trasmesse ai CTS.

La valutazione dovrà tener conto, fra l'altro, delle specifiche necessità territoriali, degli elementi desunti dalla ricognizione degli strumenti/ausili, già in dotazione dei CTS e delle Scuole polo per l'inclusione, nonché dell'opportunità di utilizzare detti strumenti/ausili in forma consortile fra reti di scuole, qualora necessari in forma temporanea.

I Centri Territoriali di Supporto, a loro volta, sulla base delle graduatorie e, quindi, del fabbisogno individuato, predispongono i piani degli acquisti da effettuare, tenuto conto delle graduatorie provinciali, nonché specifici piani delle attività relativi all'erogazione del servizio, che tengano conto anche degli accordi con ausilioteche, centri tiflogici e altri centri specializzati.

Non più del 30% della somma complessiva potrà essere destinato all'acquisizione di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi in dotazione. Almeno il 70% della somma complessiva deve essere destinato ad acquisto e manutenzione.

Sono gli Uffici Scolastici Regionali a coordinare il servizio e a verificarne l'attuazione sulla base di appositi monitoraggi che sono trasmessi alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Infine, nell'ottica del razionale utilizzo delle risorse, con il Decreto Dipartimentale prot. 1352 del 5.12.2017 è stata istituita l'Anagrafe nazionale degli strumenti e degli ausili per la didattica degli alunni con disabilità, finalizzata alla ricognizione delle dotazioni in possesso delle Istituzioni scolastiche, nonché ai fabbisogni di adattamento e trasformazione degli stessi.

L'Anagrafe costituisce altresì strumento di consultazione, per le scuole e le famiglie, dei sussidi didattici e degli ausili nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva.

L'Anagrafe è ripartita in una sezione pubblica e in una riservata, cui accedono le Istituzioni scolastiche, gli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica del MIUR e gli uffici competenti degli Enti locali per la gestione coordinata del servizio.

L'Anagrafe potrà essere utilizzata per l'a.s. 2018/19, da tutti gli UU.SS.RR. per le nuove procedure, consentendo sia la pubblicazione e la gestione dei bandi che la ricognizione delle dotazioni in possesso delle Istituzioni scolastiche.

Per quanto sopra, si invitano, previo scorrimento delle graduatorie dei progetti già approvati per lo scorso a.s. 2017/18, sino al loro esaurimento, gli Uffici Scolastici Regionali ad avviare le procedure per i nuovi bandi, a.s. 2018/19, ciò al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di legge sul diritto allo studio di alunni e studenti con disabilità.

Andranno, inoltre, costituiti i gruppi di coordinamento regionale con il coinvolgimento dei Centri Territoriali di Supporto.

Si precisa che per l'anno scolastico 2018/19 sono già state erogate, a titolo di acconto, con il decreto dipartimentale n. 1741 del 30 novembre 2018, risorse pari al 30% dell'importo complessivo da assegnare.

In attesa dell'incontro del 19 p.v. appare opportuno, tenuto conto della complessità delle procedure delineate dai summenzionati decreti - procedere al secondo monitoraggio delle azioni messe in campo, onde raccogliere elementi di criticità, soluzioni attuate e proposte.

Si allegano, pertanto due schede di monitoraggio delle attività, concernenti rispettivamente l'anno scolastico 2017/18 e l'a.s. 2018/19, con preghiera di restituirla, debitamente compilata, entro il 18 febbraio 2019, al seguente indirizzo: dgsip@postacert.istruzione.it e, in copia, a dgsip.ufficio4@istruzione.it.

Con successiva nota esplicativa, a seguito del confronto che si terrà il 19 febbraio p.v., saranno inviati fac – simile di bando, scheda tecnica contenente la classificazione e catalogazione dei sussidi didattici inseriti nel portale dedicato all'Anagrafe nazionale degli strumenti e degli ausili per la didattica degli alunni con disabilità e fac – simile di modello di domanda.

Confidando nella consueta sperimentata collaborazione, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Si allegano:

- 1) decreto in oggetto;
- 2) scheda II monitoraggio a.s. 2017/2018;
- 3) scheda I monitoraggio a.s. 2018/2019.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna BODA